



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

**AREA 2 "TRASPARENZA, LEGALITÀ E CONTENZIOSO"**

**Il Dirigente dell'Area 2**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

**VISTO** la legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16 “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L. R. 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P. Reg 5 dicembre 2009, n. 12 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, e s.m.i.;

**VISTO** il D.P. n. 12 del 27/06/19 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” (in GURS n. 33/2019);

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** l'art. 68 della Legge regionale 19 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale del 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019, Legge di stabilità regionale”;

**VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 75 del 26/02/2019, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019-2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”, che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

**VISTO** il D.P. Reg n. 697 del 16/02/2018, con il quale, al Dott. Mario Candore, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

**VISTO** il D.D.G n. 1229 del 5/8/2019, con il quale, al Dott. Fabio Donato, è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 2 "Trasparenza, Legalità e Contenzioso";

**VISTO** il D.D.G. n. 1262 del 8/8/2019, con il quale il Dirigente Generale ha delegato il Dott. Fabio Donato alla gestione dei capitoli n. 155317 e 150516;

**VISTI** gli allegati titoli esecutivi:

1. decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Palermo n. 5392/2016 del 11-14/11/2016, R.G. n. 18034/2016, Rep. n. 1580/2017 del 9/2/2017, munito di decreto di esecutorietà (cron. n. 93/2017) in data 9 febbraio 2017, notificato in forma esecutiva all'Assessorato Agricoltura e Foreste Gestione separata in Liquidazione degli ex Consorzi di Bonifica (sia presso la sede, a Palermo, in Viale Regione Siciliana n. 4600, che presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, in Palermo, nella via A. De Gasperi, n. 81) nelle date dei 25/26 maggio 2017;
2. sentenza per l'ottemperanza del TAR Sicilia PA Sez. III R.P.C. n. 1513/2018, R.R. n. 2519/2017, del 12/6/2018 pubblicata il 2/7/2018 notificata il 29/11/2018 – Affare legale Avvocatura Stato Palermo cont. n. 7160/2017

da cui risulta che l'Amministrazione regionale è stata condannata, in relazione al mancato tempestivo pagamento dei dovuti compensi di assistenza professionale legale al:

a - pagamento della sorte capitale pari a € **21.708,63**, **gli interessi come da domanda, le spese della procedura d'ingiunzione, liquidate in €685,50, di cui 145,50 per spese, oltre spese generali, iva e cpa ed oltre alle successive occorrente** (decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Palermo n. 5392/2016 del 11-14/11/2016, R.G. n. 18034/2016);

b - confermando il suddetto decreto ingiuntivo, pagamento dell'importo di € **1.000,00 (mille/00)**, **comprensivi del rimborso spese forfettarie ex art. 2 comma 2 D.M. n. 55/2014, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge se dovuti e refusione del contributo unificato** (sentenza per l'ottemperanza del TAR Sicilia PA Sez. III R.P.C. n. 1513/2018);

**VISTA** la suddetta sentenza TAR che dispone il relativo commissariamento ad acta in caso d'inottemperanza del giudicato;

**CONSIDERATO** che al fine di procedere alla liquidazione e pagamento di quanto giudizialmente dovuto occorre predisporre un apposito decreto da sottoporre al vaglio della competente Ragioneria;

**VISTA** la nota d'incarico professionale al ricorrente avv. CASTALDO Rossana prot. n. 91137 del Servizio IV – "Vigilanza Consorzi di bonifica e Consorzi agrari" dell'ex Dipartimento Reg. Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Reg. Agricoltura, a firma del dirigente generale del Dipartimento dr. Cosimo Gioia;

**VISTA** la sentenza della Corte d'Appello di Caltanissetta n. 234/2015 del 24/9/2015 R.G. n. 258/2009 Rep. n. 670/2015 del 22/12/2015 correlata al suddetto incarico professionale al ricorrente avv. CASTALDO Rossana;

**VISTI** i prospetti di calcolo giustificativi delle somme giudizialmente dovute predisposti dall'Area 2 (*allegati 5 "verifica spese legali e sorte capitale" e 6 "interessi di mora"*) anche a verifica di quello da ultimo presentato, a valere anche quale parcella pro forma per spese legali decreto ingiuntivo e giudizio TAR, con varie precisazioni e dichiarazioni, dal legale attoreo non distrattario avv. Maria Beatrice Miceli, con nota acquisita con prot. n. 25345 del 26/9/2019 (*allegato 7*), in cui lo stesso espone l'iva dovuta al 22%, manifestando quindi di trovarsi in regime fiscale ordinario e dichiarandolo comunemente espressamente;

**VISTA** l'accettazione con mail del 19/9/2019 ore 19.53 (*allegato 8*) da parte del legale attoreo avv. Maria Beatrice Miceli del ricalcolo delle somme dovute effettuato dall'Area 2 per come infra specificato, apportando le necessarie correzioni ad alcuni degli importi di cui alla citata nota/prospetto acquisita con prot. n. 25345 del 26/9/2019;

**VISTA** la fattura elettronica n. 68 del 26/4/2016 (*allegato 9/A*) del ricorrente avv. CASTALDO Rossana per assistenza legale ed in particolare "*incarico prot. 91137 del 15.10.09 corte d'appello Caltanissetta ex Consorzio Bonifica salso Inferiore (Ass. Agricoltura e Foreste gest. Sep. in liquid. degli ex consorzi di bonifica)/Passavant Spa*";

**VISTA** la richiesta del 17/2/2016 di vidimazione parcella n. 1 del 15/2/2016 poi sfociata nella fattura cartacea n. 68 del 26/4/2016, nonché la positiva vidimazione della stessa e la quietanza e l'assegno di pagamento dell'importo dovuto di € 1.318,00 (*tutto in allegato 9/B*) del ricorrente avv. CASTALDO Rossana;

**VISTA** la quietanza di pagamento di € 201,50 del 6/6/2016, ed il correlato modello F23 (*tutto in allegato 10*) dell'imposta di registrazione della sentenza della Corte d'Appello di Caltanissetta n. 234/2015 del 24/9/2015 R.G. n. 258/2009 Rep. n. 670/2015 del 22/12/2015 correlata al suddetto incarico professionale al ricorrente avv. CASTALDO Rossana;

**RILEVATO** che tale importo di € 201,50 è già ricompreso nella sorte capitale di € 21.708,63 come oltre specificato;

**VISTA** la quietanza di pagamento del contributo unificato di € 300,00 del 2/11/2017 (*allegato 11*) versato per il giudizio di ottemperanza innanzi al TAR, e che comunque il rimborso dello stesso è sempre dovuto anche in assenza di una espressa indicazione in sentenza (ex pluris Cass. ord. n. 18828/2015), mentre in questo caso è comunque anche espressamente previsto nella sentenza TAR d'ottemperanza;

**RILEVATO** che in considerazione dei due suddetti titoli esecutivi, in ragione dei quali si procede al pagamento delle somme giudizialmente dovute, la fattura n. 68/2016 non ha più alcun rilievo se non ai fini della corretta definizione delle somme accessorie ulteriormente dovute rispetto alla sorte capitale definita nel decreto ingiuntivo in € 21.708,63 (come ivi specificato nel ricorso a pag. 1: "*€ 21.507,13 portati nella fattura n. 68 del 2016 per l'assistenza professionale... ed € 201,50 per le spese sostenute per la registrazione della sentenza in data 6/6/2016*" integralmente accolto dal giudice) in quanto l'avv. Castaldo, al fine di ricevere il pagamento delle prestazioni professionali di cui a quella fattura, ha dovuto proporre ricorso per decreto ingiuntivo, la cui emissione ha superato tutto il pregresso;

**RILEVATO** di conseguenza che quello che è dovuto come sorte capitale è la somma indicata nel decreto ingiuntivo anche se nascente dalla detta fattura n. 68/2016 (€ 21.708,63)

**RILEVATO** che alla sorte capitale di cui sopra vanno aggiunti gli "*interessi come da domanda*" (così il decreto ingiuntivo) e, dunque, di mora come richiesto in ricorso per decreto ingiuntivo a pag. 2 dal ventesimo rigo: "*... e oltre le spese gli interessi di mora, ai sensi del D.lgs. 231/2002 dall'emissione della fattura sino all'effettivo soddisfo.*"

**RILEVATO** che gli interessi di mora, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 231/2002 decorrono non dalla data di emissione della fattura ma dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento, giusta comma 1, che il comma 2 alla lett. d) definisce in trenta giorni dalla data di accettazione;

**RITENUTO** quindi che nel caso di specie, essendo stata la fattura n. 68/2016 accettata dall'Amministrazione in data 4/5/2016, come riportato nel ricorso per decreto ingiuntivo a pag. 2 rigo quinto, la data di decorrenza degli interessi legali di mora sia il 4/6/2016;

**RITENUTO** che la ritenuta d'acconto, quanto alle spese legali per i vari gradi di giudizio, non vada operata in quanto non vi è distrazione delle spese a favore del legale ed il pagamento dovrà effettuarsi direttamente alla parte (privata),

**RITENUTO** che la ritenuta d'acconto, quanto alla sorte capitale corrispondente alle spettanze professionali di cui alla fattura del ricorrente n. 68/2016, vada invece operata come nella stessa indicato e specificato e nella stessa misura, ai sensi dell'art. 25 "Ritenuta sui redditi di lavoro autonomo e su altri redditi" del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi", mantenendo la suddetta sorte capitale comunque natura di reddito professionale;

**RITENUTO** non sia sempre necessario acquisire le parcelle proforma o similari prospetti dai legali e C.T.U. coinvolti, essendo i relativi importi già definiti giudizialmente nei suddetti titoli esecutivi e, concordando comunque i legali sugli stessi, da versare esclusivamente ai ricorrenti che sono soggetti diversi dai professionisti interessati;

**CONSIDERATO** che il rimborso forfettario delle le spese generali pari al 15% è sempre riconosciuto ex lege ex artt. 13 comma 10 legge 247/2012 e 2 comma 2 D.Min. Giustizia n. 55 del 10/03/2014 in GURI n. 77/2014 anche a prescindere da una espressa indicazione in sentenza (ex pluris Cass. Civ. sent. n. 17046/2015, Cass. sent. nn. 23053/2009 e 8512/2011);

**RITENUTO** che "il pagamento della somma corrispondente all'IVA eseguito dal soccombente rileva solo come costo del processo e viene effettuato non a titolo di rivalsa ma di condanna, per effetto della quale il soccombente si presenta, solo e sempre, quale obbligato a tenere indenne la controparte, al pari di ogni altro onere patrimoniale, dal costo del processo" (Circolare del 06/12/1994 n. 203 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III), costi del processo che possono legittimamente emergere anche successivamente alla definizione dei singoli gradi di giudizio, purchè il loro ammontare non sia superiore a quello definito, sia complessivamente che per natura, genere, specie e categoria, dall'insieme dei suddetti titoli esecutivi;

**RITENUTO** che l'importo complessivo delle somme giudizialmente dovute non è quello nascente dal titolo esecutivo anteriore eventualmente ottemperantesi, ma quello che ricomprende oltre a questo quelli nascenti da tutti i titoli successivi, fino all'ultima sentenza notificata all'Amministrazione regionale e che quindi nella sua individualità e nel suo complesso il debito si perfeziona, come nel caso di specie, in quello stesso anno;

**CONSIDERATO** che l'art. 73 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 23/6/2011 n. 118 prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio delle Regioni nascenti, come nel caso di specie, da sentenze esecutive, essendo oltretutto giunti alla definizione del giudizio di ottemperanza con l'emissione della relativa sentenza;

**CONSIDERATO** che sul capitolo 155317 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie) (parte ex capp. 10685 e 14239)" sussiste al momento sufficiente disponibilità economica per l'esercizio finanziario 2019 e che le somme dovute hanno tutte natura (come anche ricavasi da quanto specificato nei suddetti titoli esecutivi, in particolare nel ricorso per decreto ingiuntivo già da pag. 1) di "spese legali e giudiziarie nei contenziosi" e loro rimborsi, anch'esse ricadenti nelle "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" e possono quindi essere imputate allo stesso cap. 155317, rientrando la liquidazione delle stesse tra le competenze per quest'area

giusta D.P.R.S. 14/6/2016 n. 12 (in S.O. GURS n. 28 del 1/7/2016): “...Liquidazione delle sentenze passate in giudicato, decreti ingiuntivi esecutivi, pignoramenti e atti transattivi e di conciliazione, **nonché spese legali e giudiziarie nei contenziosi...**”;

**VALUTATO** che occorre dare esecuzione alle suddette sentenze esecutive, facendo gravare sul cap. **155317** “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie) (parte ex capp. 10685 e 14239)” sia le somme per **sorte capitale ed accessori** che quelle per le correlate **spese legali e giudiziali ed accessori** attraverso l’**emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso**;

**VISTA** la scheda della partita debitoria trasmessa al Dipartimento del Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Reg.le dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con la nota prot. n. **50013** del **26/9/2019**;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento, a mezzo di **emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso** delle somme giudizialmente dovute, a favore dei creditori:

- avv. **CASTALDO Rossana**, nata a [REDACTED], per € **31.347,19** (trentunomilatrecentoquarantasette/19);

- **Regione Siciliana - Tesoreria**, p. iva: 80012000826 per ritenuta d’acconto del 20% pari ad € **3.790,63** (tremilasettecentonovanta/63), sui € 18.953,15 (€ 16.481,00 per compensi + € 2.472,15 per spese gen. al 15% di compensi) originari in fattura n. 68 del 26/4/2016 del ricorrente avv. **CASTALDO Rossana** per assistenza legale;

ed esattamente della complessiva somma di € **35.137,82** (trentacinquemilacentotrentasette/82) così come definita nei termini e con le modalità previste dai suddetti titoli esecutivi e come di seguito ripartita (vedi prospetti allegati):

	natura somma giudiz. dovuta	importo	note	ulteriori note	percettori:
<b>1</b>	sorte capitale pari alle prestazioni professionali di assistenza legale alla Amministrazione regionale del ricorrente avv. Castaldo	€ 21.708,63	vedi relativo decreto ingiuntivo (€ 21507,13 di fattura 68/16 + € 201,50 di reg.ne sentenza 234/2015, RG 258/09, Rep. 670/2015, il 6/6/16) e prospetto spese legali di Area 2, come da titoli esecutivi e come in parte in fattura 68 del 26/4/2016		CASTALDO Rossana
<b>2</b>	interessi moratori su sorte capitale pari a € 21708,63	€ 5.719,95	vedi relativo prospetto come da titoli esecutivi, al	19/08/2019 dal 4/6/2016, 30 giorni dopo accettazione fattura 68/2016 da Amm.ne giusta art. 4 comma 2 lett. a) e d) D.L.vo n. 231/2002 come da domanda in decreto ing.	CASTALDO Rossana

3	spese vidimazione parcella 68/2016	€ 1.318,00	vedi fattura 68/2016 e prospetto spese legali di Area 2, come da titoli esecutivi, rientranti tra le spese successive <b>occorrende</b> del decreto ingiuntivo 5392/2016	vedi singola correlata documentazione allegata	CASTALDO Rossana
4	ritenuta d'acconto su spettanze professionali di ricorrente giusta fattura 68/2016	€ 3.790,63	vedi fattura 68/2016 il cui importo totale è pari ad € 26615,76 perché comprensivo delle spese di vidimazione parcella pari a € 1318,00 e prospetto spese leg. di Area 2,		<b>ERARIO</b>
5	spese legali con cpa ed iva etc come disposto in titoli esecutivi per decreto ingiuntivo	€ 1.000,23	vedi prospetto in nota avv. Miceli acquisita con prot. n. 25345 del 26/6/19 (dove erroneamente indicati € 1000,86) e prospetto spese legali di Area 2, come da titoli esecutivi		CASTALDO Rossana
6	spese di registrazione sentenza	xxx	vedi prospetto in nota avv. Miceli acquisita con prot. n. 25345 del 26/6/19, pari a € 201,50 già ricomprese in e 21708,63 - vedi sopra punto 1	€ 201,50	vedi singola correlata documentazione allegata
7	contributo unificato per TAR	€ 300,00	vedi prospetto in nota avv. Miceli acquisita con prot. n. 25345 del 26/6/19 e prospetto spese legali di Area 2, come da titoli esecutivi	vedi singola correlata documentazione allegata	CASTALDO Rossana
8	spese legali con cpa ed iva etc come disposto in titoli esecutivi per giudizio d'ottemperanza al TAR	€ 1.268,00	vedi prospetto in nota avv. Miceli acquisita con prot. n. 25345 del 26/6/19 e prospetto spese legali di Area 2, come da titoli esecutivi		CASTALDO Rossana
9	spese di notifica ricorso d'ottemperanza AL tar	€ 16,48	vedi prospetto in nota avv. Miceli acquisita con prot. n. 25345 del 26/6/19 e documentazione allegata	vedi in ricorso TAR allegato pag.1	CASTALDO Rossana
10	spese di notifica sentenza TAR d'ottemperanza	€ 15,90	vedi prospetto in nota avv. Miceli acquisita con prot. n. 25345 del 26/6/19 e documentazione allegata	vedi in sentenza TAR allegata pagg.8 e 10	CASTALDO Rossana
11	totale	€ 35.137,82	come da sentenza TAR e decreto ingiuntivo con interessi di mora ivi disposti	<b>TOT SPESE LEGALI E GIUDIZIALI: 3+5+7+8 +9+10 = € 3.918,61</b>	CASTALDO Rossana
	<b>totale complessivo</b>	<b>€ 35.137,82</b>	come da sentenza TAR e decreto ingiuntivo con interessi ivi disposti	<b>€ 31.347,19</b>	<b>Totale a CASTALDO Rossana</b>

da imputare sul Capitolo di spesa 155317 – Codice SIOPE U.1.10.05.01.001 – dell’Esercizio Finanziario 2019 e da versare rispettivamente, a favore dei creditori, di seguito e già infra indicati, nelle misure di seguito specificate, sui rispettivi conti correnti, come a fianco di ciascuno appresso indicato:

- € 31.347,19 (trentunomilatrecentoquarantasette/19): in favore del **avv. CASTALDO Rossana**, come sopra individuato, sul conto corrente intrattenuto presso l’Istituto [REDACTED] che come sopra specificato subisce una ritenuta d’acconto del 20% complessivamente pari ad € 3.790,63 (tremilasettecentonovanta/63);
- € 3.790,63 (tremilasettecentonovanta/63): in favore della **Regione Siciliana - Tesoreria**, come sopra individuata, mediante commutazione in quietanza di entrata su Capo 6, Capitolo 1023, Articolo 4, quale ritenuta d’acconto come sopra specificata.

**VISTA** la verifica sul sistema informatico Equitalia effettuata con richiesta n. 2019 0000 290 6832 del 26/9/20189 (*allegato 12*) dalla quale si evince che il soggetto percettore risulta “*non inadempiente*”

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sulla Contabilità Generale dello Stato

### DECRETA

**Art. 1** - In conformità alle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, ed a quanto stabilito dal combinato disposto dei seguenti titoli esecutivi:

1. decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Palermo n. 5392/2016 del 11-14/11/2016, R.G. n. 18034/2016, Rep. n. 1580/2017 del 9/2/2017 , munito di decreto di esecutorietà (cron. n. 93/2017) in data 9 febbraio 2017,
2. sentenza per l’ottemperanza del TAR Sicilia PA Sez. III R.P.C. n. 1513/2018, R.R. n. 2519/2017, del 12/6/2018 pubblicata il 2/7/2018 notificata il 29/11/2018 – Affare legale Avvocatura Stato Palermo cont. n. 7160/2017

di provvedere alla liquidazione ed al pagamento, mediante ***emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso***, della complessiva somma di € 35.137,82 (trentacinquemilacentotrentasette/82) così come definita nei termini e con le modalità previste dai suddetti titoli esecutivi e come di seguito ripartita (vedi prospetti allegati), a favore dei creditori, non esercenti attività imprenditoriali e/o di commercio:

- **avv. CASTALDO Rossana**, nata a [REDACTED], per € 31.347,19 (trentunomilatrecentoquarantasette/19);

- **Regione Siciliana - Tesoreria**, p. iva: 80012000826 per ritenuta d’acconto del 20% pari ad € 3.790,63 (tremilasettecentonovanta/63), sui € 18.953,15 (€ 16.481,00 per compensi + € 2.472,15 per spese gen. al 15% di compensi) originari in fattura n. 68 del 26/4/2016 del ricorrente avv. CASTALDO Rossana per assistenza legale;

come dal superiore prospetto complessivo riportato nelle premesse, da imputare sul Capitolo di spesa 155317 – Codice SIOPE U.1.10.05.01.001 – dell’Esercizio Finanziario 2019.

**Art. 2** – E' autorizzato il conseguente pagamento, mediante *l'emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso*, delle seguenti somme, da versare rispettivamente, a favore dei creditori di seguito e già infra indicati, nelle misure di seguito specificate, sui rispettivi conti correnti, come a fianco di ciascuno appresso indicato:

- € **31.347,19** (trentunomilatrecentoquarantasette/19): in favore del **avv. CASTALDO Rossana**, come sopra individuato, sul conto corrente intrattenuto presso l'Istituto [REDACTED] che come sopra specificato subisce una ritenuta d'acconto del 20% complessivamente pari ad € **3.790,63** (tremilasettecentonovanta/63);
- € **3.790,63** (tremilasettecentonovanta/63): in favore della **Regione Siciliana - Tesoreria**, come sopra individuata, mediante commutazione in quietanza di entrata su Capo 6, Capitolo 1023, Articolo 4, quale ritenuta d'acconto come sopra specificata.

da imputare sul Capitolo di spesa 155317 – Codice SIOPE U.1.10.05.01.001 – dell'Esercizio Finanziario 2019.

**Art. 3** – L'obbligazione giuridica del presente decreto scade nell'anno corrente.

*Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. .*

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per gli adempimenti di competenza.*

Palermo, 27/9/2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA 2**

*f.to (Fabio DONATO)*

*Firma autografata sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.L.vo n. 39/1993*